



Egregio Ministro
Gaetano Manfredi
Ministero Università e Ricerca

**Oggetto: Proposte e osservazioni fase 2 Covid- 19 in merito all'Accademia Nazionale di Danza (AND)
settore AFAM**

Premessa:

L'Accademia Nazionale di Danza è dal 1948 l'unico Istituto autorizzato al rilascio dei titoli in ambito delle discipline coreutiche che tradizionalmente, per volontà della sua fondatrice, sono sempre state supportate da studi teorici sia riferiti alla danza che alle altre arti legate ad essa: musica, arte visiva, spazio scenico, anatomia. La riforma 508 del 1999 ha permesso a tali discipline teoriche di diventare contenitori (settori) per articolarsi in campi disciplinari rispondendo così ai diversi obiettivi formativi e finalità legate ai Corsi di studio, mentre alle attività pratiche legate alle discipline della danza di arricchirsi di contenuti capaci di dare alla disciplina stessa un valore corrispondente anche a quello dei titoli rilasciati. Sempre con la riforma l'AND introduce all'interno dei suoi piani formativi, sia triennali che biennali, altri settori e campi disciplinari a carattere teorico in aeree psico-pedagogica, socio-etno-antropologica, della legislazione e comunicazione mentre dall'altro settori riguardanti le nuove tecnologie, l'allestimento, la video regia l'illuminotecnica e l'informatica musicale.

L'intreccio di tutte queste discipline va a costituire la struttura degli ordinamenti e dei piani di studio dei singoli Corsi di 1° e 2° livello con la diversificazione degli obiettivi ed indirizzi in relazione alle Scuole di riferimento.

Schema:

AND: Dipartimento delle discipline coreutiche;

4 Scuole

- **Danza Classica** (tot. 2 classi di biennio, 5 di triennio, 7 di propedeutico);
- **Danza Contemporanea** (tot. 3 classi di biennio, 6 di triennio, 1 di propedeutico);
- **Coreografia** (tot. 2 classi di biennio, 3 di triennio);
- **Didattica della Danza** attualmente nessun corso.

Numero utenti

- Numero studenti provenienti da tutta Italia con una frequenza giornaliera (da Lunedì a Sabato) dei locali dell'AND: **435**
- Numero complessivo studenti frequentanti 2 volte alla settimana: **34**
- Numero docenti in organico: **89**
- Numero docenti a contratto: **6**
- Numero coreografi/esperti ospiti: **16** più docenti Progetto ERASMUS KA103 e Progetto ERASMUS KA107 (orientativamente **10/12**)
- Numero Amministrativi incluse le figure dirigenziali: **9**
- Numero Coadiutori: **15**
- Responsabile tecnico audio luci spazi performativi: **1**

Altre figure presenti settimanalmente:

- Fisioterapista: **1**
- Sportello ascolto (psicologo): **1**
- responsabile del guardaroba storico
- responsabile della biblioteca e dell'archivio: **1**

Figure presenti occasionalmente

- Responsabile sicurezza: **1**
- Medico: **1**
- Responsabile agibilità palco all'aperto: **1**
- Responsabile agibilità acustica per spettacoli all'aperto: **1**

Ditte presenti in AND giornalmente:

- Ditta manutenzione ordinaria (da 1 a più persone)
- Ditta rifornitrice erogatori bevande e alimenti (da 1 a 2 persone)

Ditte presenti occasionalmente in AND:

- per vari servizi numero 12

Il numero degli studenti e dei docenti è necessario considerarlo in base ai luoghi della sede, di cui si allega planimetria, in considerazione del fatto che la classe è composta da un minimo di 8 persone a un massimo di 15.

SPAZI PER LA DIDATTICA

Sale di danza:

- Numero sale di danza grandi: **2**
- Numero sale di danza medio grandi: **2**
- Numero sale di danza grandezza media: **1**
- Numero sale di danza dimensione piccola: **5**
- Numero sale di danza molto piccole: **2**

Aule teoriche:

- Numero aula destinata a discipline teoriche dimensione grande: **1**
- Numero aule destinate alle discipline teoriche dimensione piccola: **3**

SPOGLIATOI

Spogliatoi e servizi per gli studenti:

- Spogliatoio grande provvisto di servizi e docce (piano terra) corpo centrale: **1**
- Spogliatoio grande con servizi esterni (piano terra) corpo centrale: **1**
- Spogliatoio medio/piccolo con servizi 1° piano corpo centrale: **1**
- Spogliatoio medio con servizi esterni corpo esterno 1° piano: **1**
- Spogliatoio piccolo con servizi corpo esterno piano terra: **1**

Spogliatoio per docenti:

- Spogliatoio medio per docenti (donne) con servizi secondo piano corpo centrale: **1**

- uno spogliatoio molto piccolo per docenti (uomini) con servizi piano terra corpo esterno

ALTRI LOCALI

- Welcome office molto piccolo
- Ingresso grande e spazioso ma piccolo per il numero delle persone che transitano

1° piano uffici:

- Locali medi ciascuno con due o tre amministrativi: **3**
- Locale piccolo con tre scrivanie (ufficio erasmus, licei coreutici, compilazione pergamene): **1**
- Stanza direttore amministrativo: **1**
- Stanza direttore di ragioneria: **1**
- Stanza del Presidente spesso occupata per commissione orario: **1**
- Grande stanza Direttore provvista di servizio: **1**
- Servizio che serve l'intero piano: **1**

Villino*

- Piano Terra: Biblioteca e videoteca: 2 locali per la consultazione
- Piano seminterrato: aula di medie dimensioni, archivio, servizi
- Primo piano: aula magna (già indicata sopra), laboratorio tecnologico video-audio.

* Edificio distaccato dal corpo centrale dell'Istituto, situato sul lato opposto.

Di seguito si elencano altre informazioni sulla didattica in considerazione del fatto che gli studenti e i docenti provengono da tutte le Regioni d'Italia isole comprese

STUDENTI

Numero studenti frequentanti giornalmente da Lunedì a Sabato (mattino e pomeriggio/ sera):

- Studenti accademici (trienni e bienni): **301**
- Studenti Corsi propedeutici: **100**
- Studenti progetto speciale *EducANDo in Danza* (frequenza due volte a settimana): **34**

ORE FRONTALI

Di seguito si segnalano il numero di **ore frontali** per ciascun corso accademico differenziato per Scuola:

Scuola di Danza Classica

Triennio: da 910 (1° anno) a 970 (2° anno) 800 (3° anno)

Bienni: 833 per ciascun anno (1° e 2°)

Corsi propedeutici classici (8 anni) dalle 500 alle 520 in base alle annualità

Per un totale di 10.240 ore circa complessive su 14 corsi

Scuola di Coreografia

triennio: da 900 ore (1° anno) a 965 (2° anno) e 845 (3° anno)

bienni 1052 (1° anno) e 853 (2° anno)

totale frontale 4615 su 5 corsi

Scuola di Danza Contemporanea:

Trienni: 835 ore (1 anno), 855 (2 anno) 785 (3 anno)

Bienni 890 (1 anno) 645 (2 anno)

Propedeutico 515

Totale frontale 7.375 per 9 classi corsi accademici + 515 1 corso propedeutico (accorpato 1 e 2 anno) 7 890

ATTIVITÀ ARTISTICA

- Attività artistiche ordinamentali presso il Teatro Ruskaja durante l'anno accademico
Massima affluenza 86 persone per ciascuna rappresentazione più personale tecnico e artistico

- Attività artistica ordinamentale e manifestazioni artistiche Teatro all'Aperto
Ingresso massimo 600 persone oltre al personale tecnico artistico e vigilanza

EMERGENZA COVID -19

Prima del Lockdown

L'AND si è dotata di:

- Mascherine
- Guanti monouso (in misura limitata essendo l'uso ancora facoltativo),
- Termometri per rilevazione della temperatura: **2**

L'AND ha predisposto, poi, l'igienizzazione della sede e di conseguenza l'utilizzo di soprascarpe per l'ingresso nei locali.

Lockdown

- Sospensione e chiusura della sede
- L'AND ha attivato il lavoro agile dell'amministrazione e del personale amministrativo

La Direzione ha attivato:

- Lavoro a distanza monitorando ogni attività di didattica a distanza e predisponendo con l'amministrazione la piattaforma istituzionale;
- Tutorial per i docenti, alcuni specifici programmi da installare nei computer per determinati insegnamenti a distanza;
- Documentazione per esami a distanza;
- Attività culturale artistica in live streaming sulla pagina Facebook ufficiale dell'Accademia dal titolo *LibriANDance* con collegamenti in diretta, in collaborazione con la biblioteca AND;
- Predisposizione tutorial tesi a distanza;
- Collegamento settimanale con gli organi del CA, con i Coordinatori e referenti dell'orario.
- Organizzazione manifestazioni artistiche rielaborandone forme e modalità causa covid-19.
- Convocato un collegio dei docenti a distanza.

SCHEMA DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

- 89 docenti impegnati in didattica a distanza di cui 83 dell'organico, 5 a contratto più un docente Erasmus
- 70 discipline attivate alcune prevedono la presenza dei Maestri accompagnatori

CONCLUSIONI:

- ⇒ Alla luce dei dati indicati relativi al numero degli studenti che ricordo essere provenienti da tutto il territorio, al numero dei docenti in organico e a contratto anche loro provenienti da tutto il territorio, al numero studenti per classe, numero e dimensioni delle aule, al numero di ore frontali previste da ordinamento per i diversi corsi, alla disposizione dell'articolazione degli spazi
- ⇒ In considerazione che la maggior parte delle attività pratiche frontali prevedono sforzo, sudorazione che varia secondo l'intensità, la disciplina e la dimensione delle aule (vedi sopra descrizione e planimetria spazi)
- ⇒ In considerazione che la fase 2 dovrà monitorare e ridurre il contagio grazie all'uso di dispositivi quali mascherine, guanti ma anche sanificazione costante dei locali anche sulla base dell'utilizzo dei servizi
- ⇒ In considerazione che l'arte coreutica debba essere praticata e può espletarsi al meglio in uno spazio idoneo per la danza provvisto delle attrezzature previste (pavimento elastico, sbarra, specchio, strumento per l'accompagnamento o impianto di amplificazione di basi musicali, ma anche in considerazione che la distanza di sicurezza minima non può essere garantita dalla stessa natura della disciplina, l'eventuale costituzione di piccoli gruppi porterebbe alla frammentazione delle classi creando un bisogno di spazi e personale docente fuori dai numeri previsti dall'organico volendo ai piccoli gruppi garantire il monte orario frontale previsto dall'ordinamento dei singoli corsi, altresì lo spostamento di numerosi studenti dalle città di provenienza comporterebbe spese aggiuntive a fronte di una riduzione degli ingressi previsti in sede qualora si dovessero ridurre le presenze giornaliere

Ritengo

in qualità di Direttore che per quanto la didattica a distanza possa non garantire una formazione completa e possa ancora trovare difficoltà come strumento di didattica di alcuni campi disciplinari caratterizzanti, ritengo questo stesso strumento utile e valido nonché tutto da scoprire nelle sue potenzialità future sia ai fini didattici che artistici, e soprattutto unico a contenere il rischio di contagio (visti i numeri delle persone che transitano

in sede) alla luce anche di un pericolo di una seconda ondata peggiore del virus prevista dagli scienziati il prossimo autunno.

Questa Accademia sta implementando il sistema informatico e supportando gli studenti con problemi di connessione al fine di garantire a tutti la didattica a distanza prevista dall'attuale situazione emergenziale; inoltre è disponibile a farsi carico di individuare, in accordo con le autorità sanitarie (Ministero della Salute, Regione e ASL), e con codesto Ministero (MUR) ogni eventuale azione volta a garantire sicurezza e qualità dell'offerta formativa.

Si fa presente, inoltre, che questa Accademia sta aggiornando il personale ATA con corsi a distanza sulle misure di sicurezza da intraprendere in una fase di riapertura graduale della sede.

Restando a disposizione per eventuali futuri confronti

Porgo i miei più cordiali saluti

Roma, 22 aprile 2020

Maria, Enrica Palmieri

Direttore Accademia Nazionale di Danza

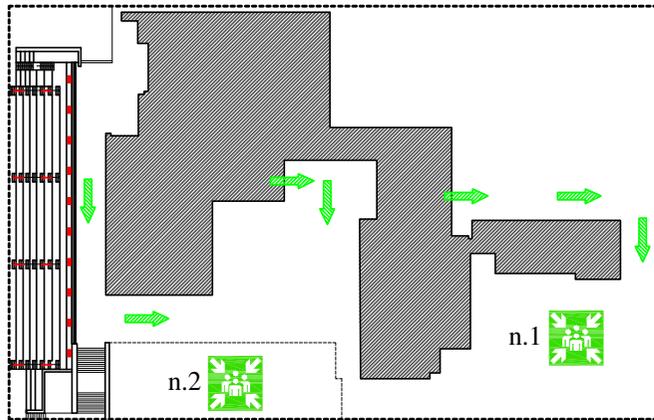


PIANO DI EVACUAZIONE A.N.D. - PIANO PRIMO E SECONDO

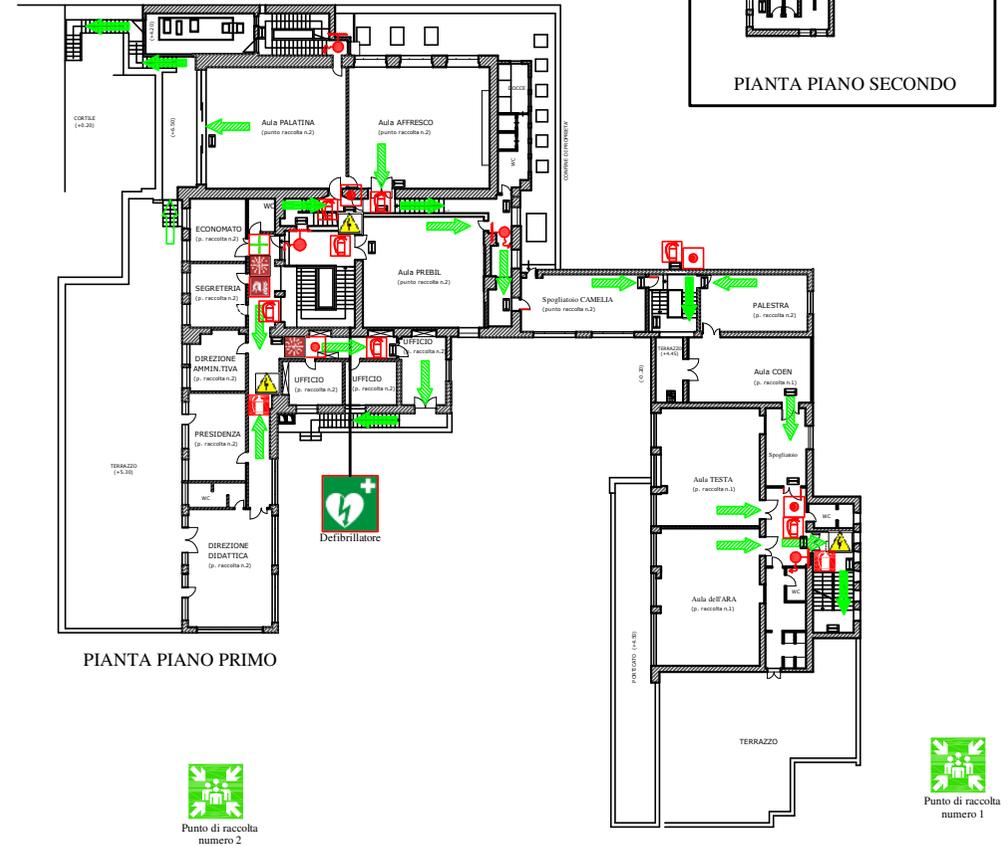
Per individuare la propria posizione, far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure impartite.



LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO DI RACCOLTA AL PIANO TERRA



PLANIMETRIA GENERALE



PIANTA PIANO SECONDO

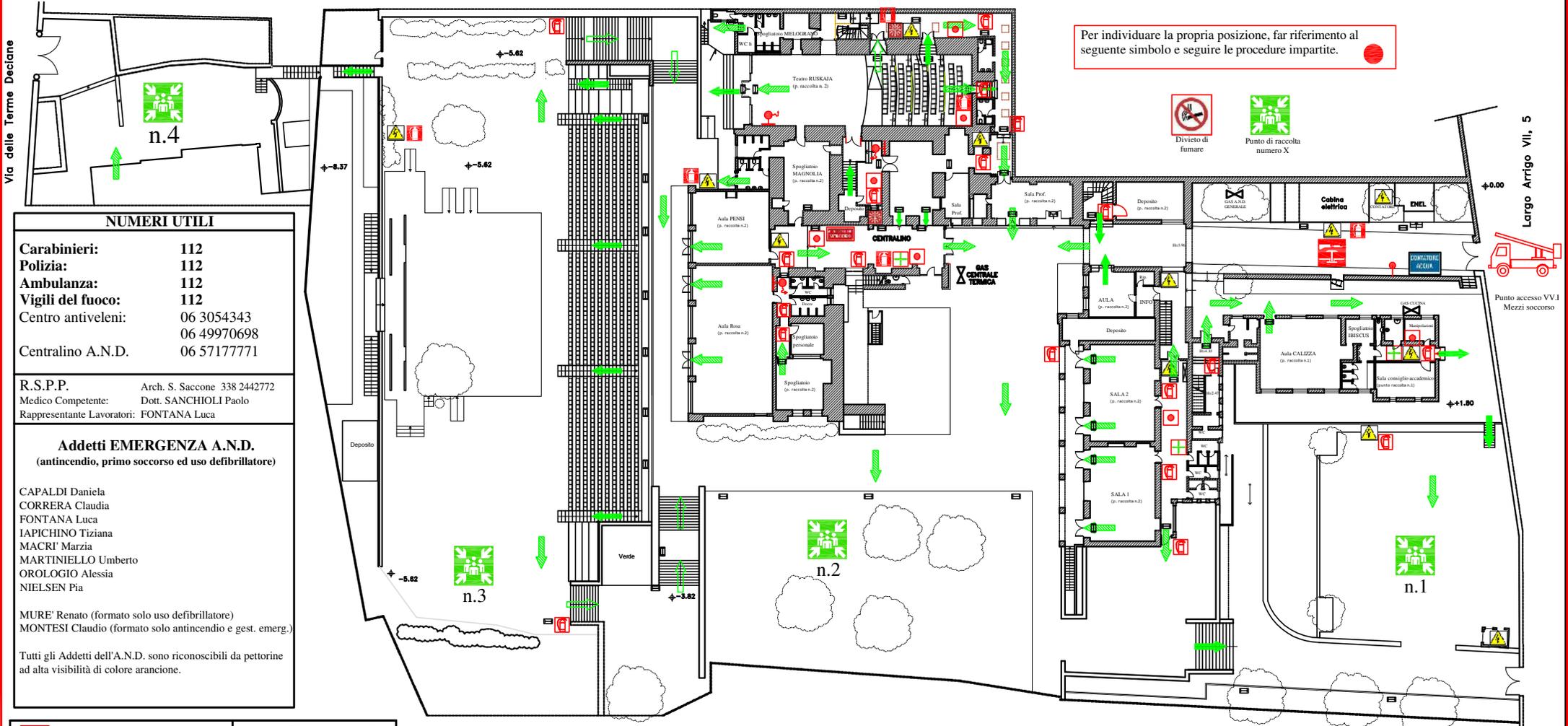
PIANTA PIANO PRIMO

NUMERI UTILI	
Carabinieri:	112
Polizia:	112
Ambulanza:	112
Vigili del fuoco:	112
Centro antiveleni:	06 3054343
	06 49970698
Centralino A.N.D.:	06 57177771
R.S.P.P.:	Arch. S. Saccone 338 2442772
Medico Competente:	Dott. SANCHIOLI Paolo
Rappresentante Lavoratori:	FONTANA Luca
Addetti EMERGENZA A.N.D. (antincendio, primo soccorso ed uso defibrillatore)	
CAPALDI Daniela	
CORRERA Claudia	
FONTANA Luca	
IAPICHINO Tiziana	
MACRI Marzia	
MARTINIELLO Umberto	
OROLOGIO Alessia	
NIELSEN Pia	
MURE' Renato (formato solo uso defibrillatore)	
MONTESI Claudio (formato solo antincendio e gest. emerg.)	
Tutti gli Addetti dell'A.N.D. sono riconoscibili da pettorine ad alta visibilità di colore arancione.	

LEGENDA	
	Estintore a polvere
	Estintore a CO ₂
	Idrante
	Allarme antincendio
	Attacco motopompa VV.F.
	Armadio antincendio
	Percorso di uscita: verso il basso
	Percorso di uscita: verso l'alto
	Percorso di uscita: orizzontale
	Valvola gen. acqua
	Quadro elettrico
	Coperta antifiama
	Cassetta p. soccorso
	Lampada emergenza
	Allarme evacuazione

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO		
<p>In caso di incidente sul lavoro (PRIMO SOCCORSO/BLSD):</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la calma, valutare la situazione assicurando la propria incolumità e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso/centralino; - contattare il 112 descrivendo l'accaduto e la situazione dell'infortunato; - se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado deve praticare le tecniche di rianimazione; - impedire l'affollamento intorno all'infortunato; - se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale; - in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare D.P.I. in cassetta). 	<p>In caso di INCENDIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la calma, valutare la situazione assicurando la propria incolumità e chiamare subito gli Addetti antincendio/centralino; - contattare se necessario il 112 descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi; - se non è possibile spegnere il principio di incendio, lasciare il locale chiudendo bene la porta della stessa; - dare l'allarme al centralino/ Addetti ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punti raccolta); - non utilizzare le scale se possibile, cercare uscite al piano. <p>..... e se si sente il segnale di allarme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se le vie di emergenza (corridoi, scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere un luogo sicuro (punti raccolta); - se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e possibilmente bagnarle e tamponare le fessure con panni e segnalare la propria presenza alla finestra ed attendere i soccorsi. 	<p>In caso di EMERGENZA (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas, attentato etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti gestione emergenza/centralino o 112; - contattare Addetti emergenza/centralino o 112, descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi; - evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro; - è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità; - seguire le indicazioni del personale addestrato/autorità.

PIANO DI EVACUAZIONE A.N.D. - PIANO TERRA ED AREE ESTERNE



Per individuare la propria posizione, far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure impartite.

Divieto di fumare
 Punto di raccolta numero X

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
Polizia: 112
Ambulanza: 112
Vigili del fuoco: 112
 Centro antiveleni: 06 3054343
 06 49970698
 Centralino A.N.D.: 06 57177771

R.S.P.P. Arch. S. Saccone 338 2442772
 Medico Competente: Dott. SANCHIOLI Paolo
 Rappresentante Lavoratori: FONTANA Luca

Addetti EMERGENZA A.N.D.
(antincendio, primo soccorso ed uso defibrillatore)

CAPALDI Daniela
 CORRERA Claudia
 FONTANA Luca
 IAPICHINO Tiziana
 MACRI Marzia
 MARTINIELLO Umberto
 OROLOGIO Alessia
 NIELSEN Pia

MURE' Renato (formato solo uso defibrillatore)
 MONTESE Claudio (formato solo antincendio e gest. emerg.)

Tutti gli Addetti dell'A.N.D. sono riconoscibili da pettorine ad alta visibilità di colore arancione.

LEGENDA

	Estintore a polvere		Valvola gen. acqua
	Estintore a CO ₂		Quadro elettrico
	Idrante		Sgancio corrente
	Allarme/centrale antincendio		Cassetta p. soccorso
	Attacco motopompa VV.F.		Lampada emergenza
	Armadio antincendio		Allarme evacuazione
	Percorso di uscita: verso il basso		
	Percorso di uscita: verso l'alto		
	Percorso di uscita: orizzontale		

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

In caso di incidente sul lavoro (PRIMO SOCCORSO/BLSD):

- mantenere la calma, valutare la situazione assicurando la propria incolumità e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso/centralino;
- contattare il 112 descrivendo l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare D.P.I. in cassetta).

In caso di INCENDIO:

- mantenere la calma, valutare la situazione assicurando la propria incolumità e chiamare subito gli Addetti antincendio/centralino;
- contattare se necessario il 112 descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere il principio di incendio, lasciare il locale chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme al centralino/ Addetti ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punti raccolta);
- non utilizzare le scale se possibile, cercare uscite al piano.

..... e se si sente il segnale di allarme:

- se le vie di emergenza (corridoi, scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere un luogo sicuro (punti raccolta);
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e possibilmente bagnarle e tamponare le fessure con panni e segnalare la propria presenza alla finestra ed attendere i soccorsi.

In caso di EMERGENZA (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas, attentato etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti gestione emergenza/centralino o 112;
- contattare Addetti emergenza/centralino o 112, descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità;
- seguire le indicazioni del personale addestrato/autorità.

PIANO DI EVACUAZIONE A.N.D. - PIANO INTERRATO

Per individuare la propria posizione, far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure impartite.

LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO DI RACCOLTA AL PIANO TERRA



NUMERI UTILI	
Carabinieri:	112
Polizia:	112
Ambulanza:	112
Vigili del fuoco:	112
Centro antiveleni:	06 3054343 06 49970698
Centralino A.N.D.:	06 57177771

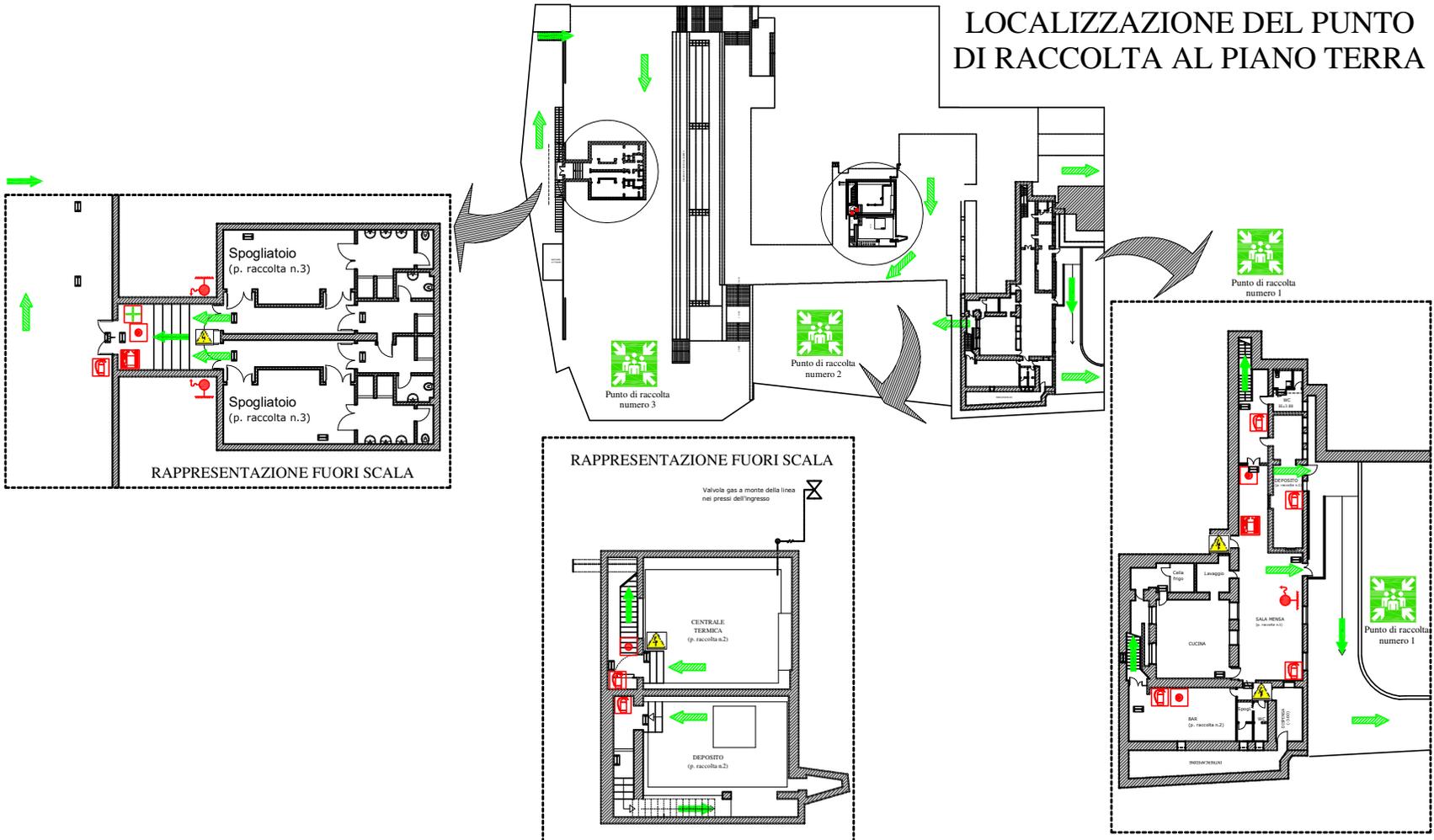
R.S.P.P. Arch. S. Saccone 338 2442772
 Medico Competente: Dott. SANCHIOLI Paolo
 Rappresentante Lavoratori: FONTANA Luca

Addetti EMERGENZA A.N.D. (antincendio, primo soccorso ed uso defibrillatore)

- CAPALDI Daniela
- CORRERA Claudia
- FONTANA Luca
- IAPICHINO Tiziana
- MACRI Marzia
- MARTINIELLO Umberto
- OROLOGIO Alessia
- NIELSEN Pia

MURE' Renato (formato solo uso defibrillatore)
 MONTESE Claudio (formato solo antincendio e gest. emerg.)

Tutti gli Addetti dell'A.N.D. sono riconoscibili da pettorine ad alta visibilità di colore arancione.



LEGENDA

	Estintore a polvere		Valvola gen. acqua
	Estintore a CO2		Quadro elettrico
	Idrante		Coperta antifiamma
	Allarme antincendio		Cassetta p. soccorso
	Armadio antincendio		Lampada emergenza
	Percorso di uscita: verso il basso		Allarme evacuazione
	Percorso di uscita: verso l'alto		
	Percorso di uscita: orizzontale		

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

In caso di incidente sul lavoro (PRIMO SOCCORSO/BLSD):

- mantenere la calma, valutare la situazione assicurando la propria incolumità e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso/centralino;
- contattare il 112 descrivendo l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare D.P.I. in cassetta).

In caso di INCENDIO:

- mantenere la calma, valutare la situazione assicurando la propria incolumità e chiamare subito gli Addetti antincendio/centralino;
- contattare se necessario il 112 descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere il principio di incendio, lasciare il locale chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme al centralino/ Addetti ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punti raccolta);
- non utilizzare le scale se possibile, cercare uscite al piano.

..... e se si sente il segnale di allarme:

- se le vie di emergenza (corridoi, scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere un luogo sicuro (punti raccolta);
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e possibilmente bagnarle e tamponare le fessure con panni e segnalare la propria presenza alla finestra ed attendere i soccorsi.

In caso di EMERGENZA (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas, attentato etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti gestione emergenza/centralino o 112;
- contattare Addetti emergenza/centralino o 112, descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità;
- seguire le indicazioni del personale addestrato/autorità.

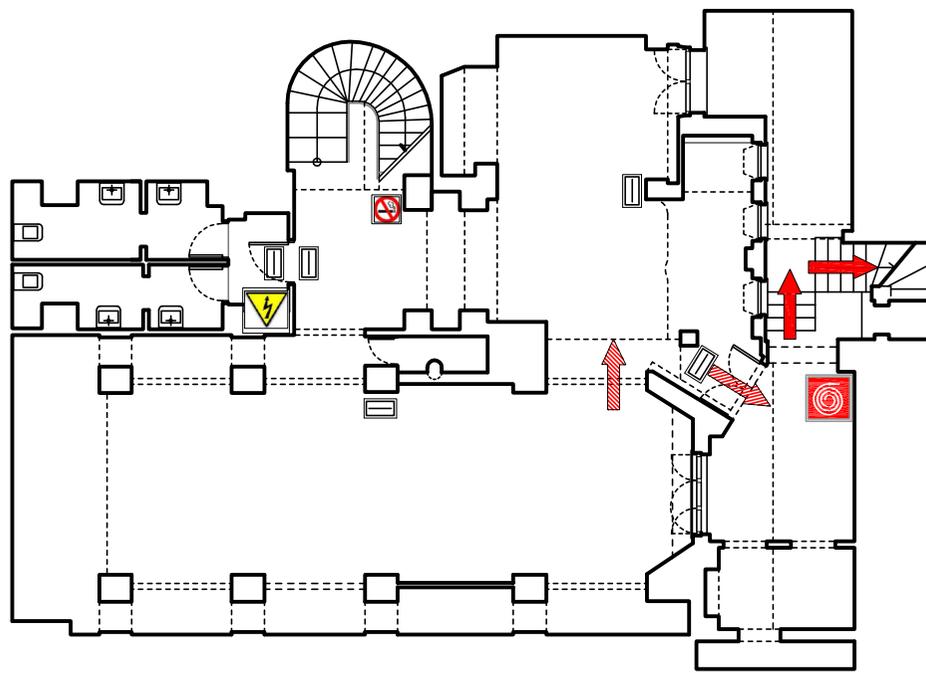
PIANO EVACUAZIONE Rev. 00 13 /02/2014

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Pianta piano interrato

LEGENDA

-  Estintore a polvere
-  Estintore a CO2
-  Idrante
-  Cassetta primo soccorso
-  Quadro elettrico
-  Vietato fumare
-  Percorso di uscita: in salita
-  Percorso di uscita: orizzontale
-  Lampada di emergenza



NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
 Polizia: 112
 Ambulanza: 112
 Vigili del fuoco: 112
 Centro antiveleni: 06 3054343
 06 49970698

Addetti Antincendio Primo Soccorso e Gestione Emergenza:



Arch. S. Saccone - Arch. M A. Dalesio
 3382442772 3490812326
 architetto@tiscali.it arch.dalesio@gmail.com

Voi siete qui

Per individuare la propria posizione far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure.



Il punto di raccolta prefissato è fuori dall'edificio sul marciapiede.



In caso di incidente sul lavoro (primo soccorso):

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso;
- contattare il 112 descrivendo con calma l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado, deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare DPI contenuti nel presidio di primo soccorso).

In caso di incendio:

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti antincendio;
- contattare, se necessario, il 112 descrivendo con calma senza agitazione l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere l'incendio, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta);

..... e se si sente il segnale di allarme a voce o tramite sistemi sonori:

- se le vie di emergenza (corridoi- scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere il punto di raccolta;
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e se possibile bagnarle e tamponare le fessure con panni, quindi segnalare la propria presenza alla finestra.

In caso di emergenza (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti alla gestione emergenze;
- contattare, se necessario, il 112 per i soccorsi;
- contattare chi di dovere descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

La riproduzione anche parziale del presente elaborato è vietata senza l'espressa autorizzazione del Tecnico. La copia sarà penalmente denunciata alle Autorità competenti.

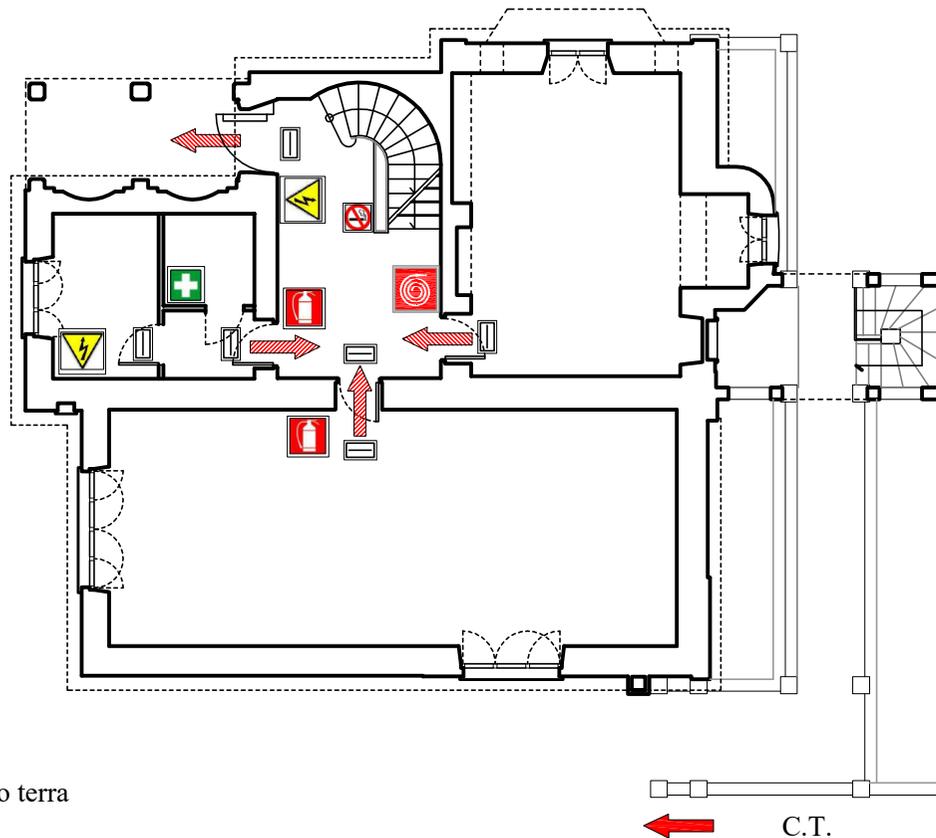
PIANO EVACUAZIONE Rev. 00 13 /02/2014

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA



LEGENDA

-  Estintore a polvere
-  Estintore a CO2
-  Idrante
-  Casseta primo soccorso
-  Quadro elettrico
-  Vietato fumare
-  Percorso di uscita: in discesa
-  Percorso di uscita: orizzontale
-  Lampada di emergenza



Pianta piano terra

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
 Polizia: 112
 Ambulanza: 112
 Vigili del fuoco: 112
 Centro antiveleni: 06 3054343
 06 49970698

Addetti Antincendio Primo Soccorso e Gestione Emergenza:

Voi siete qui 
 Per individuare la propria posizione far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure.
 Il punto di raccolta prefissato è fuori dall'edificio sul marciapiede. 



Arch. S. Saccone - Arch. M A. Dalesio
 3382442772 3490812326
 architetto@tiscali.it arch.dalesio@gmail.com

In caso di incidente sul lavoro (primo soccorso):

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso;
- contattare il 112 descrivendo con calma l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado, deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare DPI contenuti nel presidio di primo soccorso).

In caso di incendio:

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti antincendio;
- contattare, se necessario, il 112 descrivendo con calma senza agitazione l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere l'incendio, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta);

..... e se si sente il segnale di allarme a voce o tramite sistemi sonori:

- se le vie di emergenza (corridoi- scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere il punto di raccolta;
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e se possibile bagnarle e tamponare le fessure con panni, quindi segnalare la propria presenza alla finestra.

In caso di emergenza (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti alla gestione emergenze;
- contattare, se necessario, il 112 per i soccorsi;
- contattare chi di dovere descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

La riproduzione anche parziale del presente elaborato è vietata senza l'espressa autorizzazione del Tecnico. La copia sarà penalmente denunciata alle Autorità competenti.

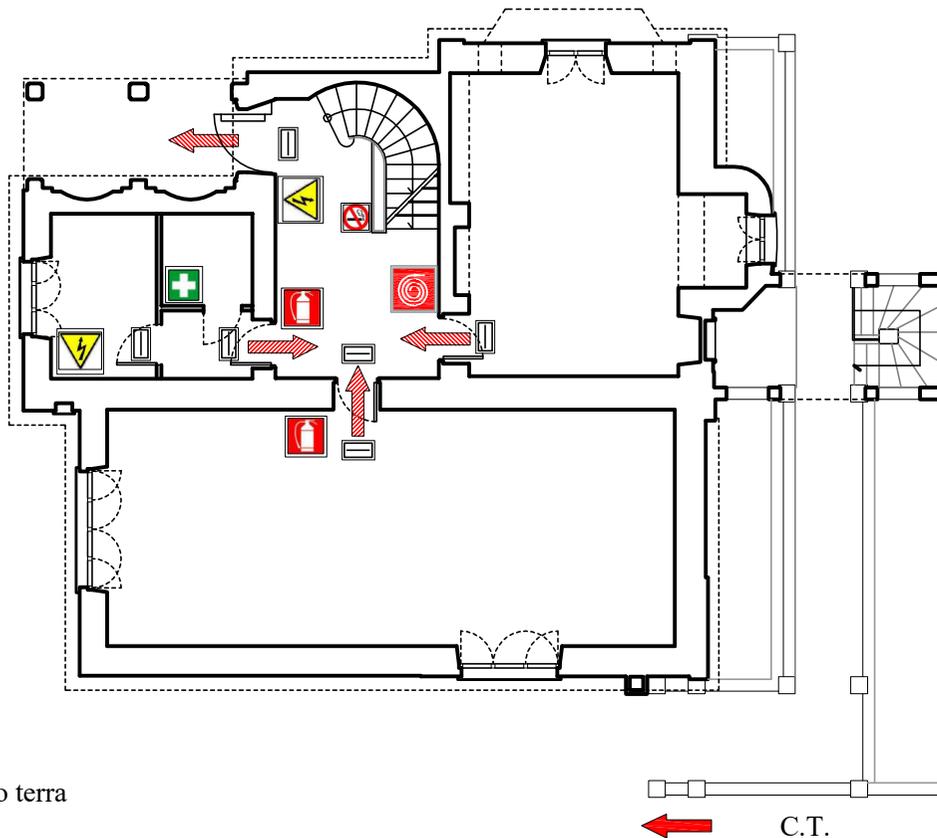
PIANO EVACUAZIONE Rev. 00 13 /02/2014

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA



LEGENDA

-  Estintore a polvere
-  Estintore a CO2
-  Idrante
-  Casseta primo soccorso
-  Quadro elettrico
-  Vietato fumare
-  Percorso di uscita: in discesa
-  Percorso di uscita: orizzontale
-  Lampada di emergenza



Pianta piano terra

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
 Polizia: 112
 Ambulanza: 112
 Vigili del fuoco: 112
 Centro antiveleni: 06 3054343
 06 49970698

Addetti Antincendio Primo Soccorso e Gestione Emergenza:

Voi siete qui 
 Per individuare la propria posizione far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure.
 Il punto di raccolta prefissato è fuori dall'edificio sul marciapiede. 



Arch. S. Saccone - Arch. M A. Dalesio
 3382442772 3490812326
 architetto@tiscali.it arch.dalesio@gmail.com

In caso di incidente sul lavoro (primo soccorso):

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso;
- contattare il 112 descrivendo con calma l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado, deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare DPI contenuti nel presidio di primo soccorso).

In caso di incendio:

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti antincendio;
- contattare, se necessario, il 112 descrivendo con calma senza agitazione l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere l'incendio, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta);

..... e se si sente il segnale di allarme a voce o tramite sistemi sonori:

- se le vie di emergenza (corridoi- scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere il punto di raccolta;
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e se possibile bagnarle e tamponare le fessure con panni, quindi segnalare la propria presenza alla finestra.

In caso di emergenza (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti alla gestione emergenze;
- contattare, se necessario, il 112 per i soccorsi;
- contattare chi di dovere descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

La riproduzione anche parziale del presente elaborato è vietata senza l'espressa autorizzazione del Tecnico. La copia sarà penalmente denunciata alle Autorità competenti.

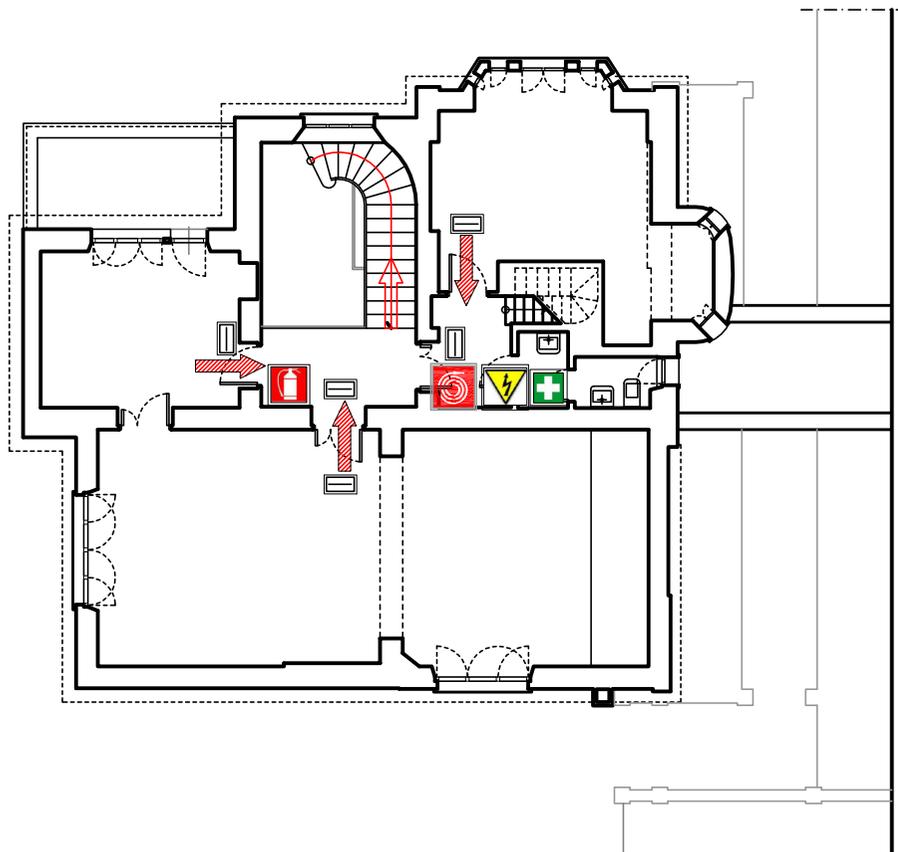
PIANO EVACUAZIONE Rev. 00 13 /02/2014

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Pianta piano primo

LEGENDA

-  Estintore a polvere
-  Estintore a CO2
-  Idrante
-  Cassetta primo soccorso
-  Quadro elettrico
-  Vietato fumare
-  Percorso di uscita: in discesa
-  Percorso di uscita: orizzontale
-  Lampada di emergenza



NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
 Polizia: 112
 Ambulanza: 112
 Vigili del fuoco: 112
 Centro antiveleni: 06 3054343
 06 49970698

Addetti Antincendio Primo Soccorso e Gestione Emergenza:

Voi siete qui
 Per individuare la propria posizione far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure.

Il punto di raccolta prefissato è fuori dall'edificio sul marciapiede.

 sistemi integrati
 Ambiente, Qualità
 icurezza, Architettura



Arch. S. Saccone - Arch. M.A. Dalesio
 3382442772 3490812326
 architetto@tiscali.it arch.dalesio@gmail.com

In caso di incidente sul lavoro (primo soccorso):

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso;
- contattare il 112 descrivendo con calma l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado, deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare DPI contenuti nel presidio di primo soccorso).

In caso di incendio:

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti antincendio;
- contattare, se necessario, il 112 descrivendo con calma senza agitazione l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere l'incendio, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta);

..... e se si sente il segnale di allarme a voce o tramite sistemi sonori:

- se le vie di emergenza (corridoi- scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere il punto di raccolta;
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e se possibile bagnarle e tamponare le fessure con panni, quindi segnalare la propria presenza alla finestra.

In caso di emergenza (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti alla gestione emergenze;
- contattare, se necessario, il 112 per i soccorsi;
- contattare chi di dovere descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

La riproduzione anche parziale del presente elaborato è vietata senza l'espressa autorizzazione del Tecnico. La copia sarà penalmente denunciata alle Autorità competenti.

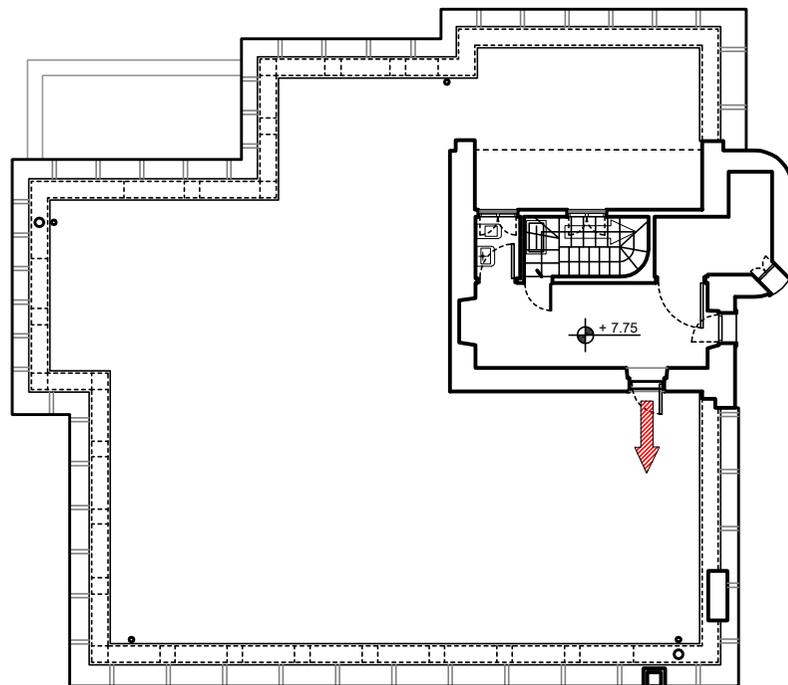
PIANO EVACUAZIONE Rev. 00 13 /02/2014

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Pianta copertura

LEGENDA

-  Estintore a polvere
-  Estintore a CO2
-  Idrante
-  Cassetta primo soccorso
-  Quadro elettrico
-  Vietato fumare
-  Percorso di uscita: in discesa
-  Percorso di uscita: orizzontale
-  Lampada di emergenza



Voi siete qui
 Per individuare la propria posizione far riferimento al seguente simbolo e seguire le procedure.

Il punto di raccolta prefissato è fuori dall'edificio sul marciapiede.



NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
 Polizia: 112
 Ambulanza: 112
 Vigili del fuoco: 112
 Centro antiveleni: 06 3054343
 06 49970698

Addetti Antincendio Primo Soccorso e Gestione Emergenza:



Arch. S. Saccone - Arch. M A. Dalesio
 3382442772 3490812326
 architetto@tiscali.it arch.dalesio@gmail.com

In caso di incidente sul lavoro (primo soccorso):

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti al primo soccorso;
- contattare il **112** descrivendo con calma l'accaduto e la situazione dell'infortunato;
- se l'infortunato non respira o è senza battito cardiaco, chi è in grado, deve praticare le tecniche di rianimazione;
- impedire l'affollamento intorno all'infortunato;
- se non necessario, non muovere il ferito in caso di sospette fratture e/o lesioni alla colonna vertebrale;
- in caso di perdite di sangue comprimere le ferite con garze (indossare DPI contenuti nel presidio di primo soccorso).

In caso di incendio:

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti antincendio;
- contattare, se necessario, il **112** descrivendo con calma senza agitazione l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- se non è possibile spegnere l'incendio, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa;
- dare l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti e raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta);

..... e se si sente il segnale di allarme a voce o tramite sistemi sonori:

- se le vie di emergenza (corridoi- scale) sono praticabili, lasciare la stanza chiudendo bene la porta della stessa e raggiungere il punto di raccolta;
- se il fumo rende impraticabili le vie di emergenza, rientrare nelle stanze chiudendo bene le porte e se possibile bagnarle e tamponare le fessure con panni, quindi segnalare la propria presenza alla finestra.

In caso di emergenza (terremoto, crollo, alluvioni, rottura di impianti di distribuzione di liquidi o gas etc.)

- mantenere la calma, valutare la situazione e chiamare subito gli Addetti alla gestione emergenze;
- contattare, se necessario, il **112** per i soccorsi;
- contattare chi di dovere descrivendo l'accaduto e la situazione dei luoghi;
- evitare di correre, spingere e strillare e raggiungere un luogo sicuro;
- è vietato prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

La riproduzione anche parziale del presente elaborato è vietata senza l'espressa autorizzazione del Tecnico. La copia sarà penalmente denunciata alle Autorità competenti.